



ITALIA

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

7XTUTTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Programma si pone l'obiettivo di rafforzare gli interventi assistenziali e ridurre l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio legati alla natura del territorio. A tale scopo il Programma include 14 progetti i quali, integrati tra loro, partecipano alla tutela della salute e al mantenimento del benessere, dell'inclusione, a proteggere e preparare le comunità, contribuendo complessivamente alla realizzazione del Programma nonché al conseguimento dell'Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età e dell'Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Il contributo al conseguimento degli Obiettivi è sorretto dello stesso impegno della Croce Rossa Italiana espresso nella Strategia CRI 2030, la quale mira a sostenere l'agenda umanitaria globale avendo come unico importante obiettivo assistere un numero crescente di persone che sono vulnerabili a causa dei molteplici cambiamenti in atto e che è stata sviluppata in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

In generale, ogni Progetto che compone il Programma è collegato all'ambito di azione crescita della resilienza delle comunità del Piano triennale SCU 2020-2022 in quanto volto a rafforzare la capacità collettiva delle comunità stesse in relazione ai cambiamenti sociali, economici ed ambientali con lo scopo ultimo di creare comunità più sane e inclusive.

Nello specifico, il presente Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del Programma e dell'Obiettivo 3 dell'Agenda in quanto intende contribuire a soddisfare i bisogni di assistenza espressi dalle persone con disabilità, dalle persone ricoverate presso strutture ospedaliere e dagli ospiti delle residenze protette e case di riposo

Più nel dettaglio, il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello **di rispondere in maniera efficiente e più organica alle necessità di trasporto SANITARIO e/o SOCIALE espresse dai territori in cui operano gli 8 Comitati coinvolti**, al fine di soddisfare tutti i bisogni di assistenza espressi dalle persone con disabilità, dalle persone ricoverate presso strutture ospedaliere e dagli ospiti delle residenze protette e case di riposo, principali destinatari del progetto e che fanno registrare un costante aumento nel corso degli anni.

Attraverso le attività del progetto, e grazie al contributo degli Operatori Volontari **si intende incrementare il numero complessivo di trasporti** (SANITARI e SOCIALI) **nel 2021 di 1.700 unità, pari a circa il 5% del totale complessivo dei trasporti effettuati nel 2019 dagli 8 Comitati coinvolti**. *L'indicatore di risultato da raggiungere è quindi di 36.311 trasporti effettuati in totale.*

Il progetto permetterà quindi di rispondere in maniera sistematica ed efficiente alle numerose richieste del territorio in merito al trasporto di soggetti affetti da patologie temporaneamente o permanentemente invalidanti (disabili, allettati, o bisognosi di supporto)

Il progetto prevede il coinvolgimento di 5 giovani con minori opportunità, con particolare riferimento a giovani a basso reddito, al fine di raggiungere l'obiettivo specifico di **promuovere la loro integrazione nel mondo del volontariato, di Croce Rossa Italiana e in generale nelle attività di supporto e assistenza alle categorie svantaggiate, in linea con le priorità strategiche di Croce Rossa 2018-2030.**

I giovani con minori opportunità presteranno servizio presso i Comitati di Loreto (1), Urbino (1), Macerata (1), Osimo (1) e Fermo (1)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari presteranno servizio su turni di 5 ore per 5 o 6 gg settimanali (a seconda dei Comitati) per un totale di 25 ore settimanali.

Il totale degli operatori volontari impiegati nel progetto è 56, così suddivisi:

- 1) Comitato CRI Loreto: 8, di cui 1 giovane con minore opportunità
- 2) Comitato CRI Osimo: 8, di cui 1 giovane con minore opportunità
- 3) Comitato CRI Macerata: 8 di cui 1 giovane con minore opportunità
- 4) Comitato CRI Ancona: 8
- 5) Comitato CRI Urbino: 8, di cui 1 giovane con minore opportunità
- 6) Comitato CRI Porto Potenza Picena: 8
- 7) Comitato CRI Fermo: 8 di cui 1 giovane con minore opportunità

Il ruolo e le attività che gli operatori volontari svolgeranno, in relazione al piano complessivo descritto al punto 9.1, sono descritte nella tabella che segue. Le attività degli operatori volontari saranno le stesse per tutti i 7 Comitati CRI coinvolti. I giovani con minori opportunità saranno integrati nei gruppi di lavoro e realizzeranno lo stesso piano di attività degli altri operatori volontari.

ATTIVITA' PUNTO 9.1	Ruolo Operatori Volontari	Attività previste per Operatori Volontari SCU
T.6.1. Definire il piano di comunicazione relativo alla promozione del servizio civile	Collaboratori alla definizione del piano di comunicazione per la	Partecipare alla definizione del piano di comunicazione. Parteciperanno alle riunioni in

universale.	promozione del servizio civile universale	modo attivo proponendo il loro contributo
T.6.2.I componenti dell'area 6 si riuniranno con gli Operatori SCU per definire le attività di comunicazione per promuovere il servizio civile universale. Al termine delle riunioni sarà stilato un documento nel quale sarà riportato il piano di comunicazione.	Collaboratori all'individuazione delle attività per le attività operative del piano di comunicazione	Partecipare alle riunioni con gli operatori dell'area 6. Collaborare alla stesura del documento che rappresenta il piano di comunicazione
T.6.3.Gestire una pagina facebook relativa al SCU del Comitato;	Collaborazione nella gestione di una pagina face-book	Gestiranno in autonomia la pagina facebook del SCU del Comitato
T.6.4.Elaborazione del Materiale promozionale (creazione Manifesti, locandine, banner servizio civile, gestione di una pagina facebook dedicata al SCU del Comitato)	Collaboratori nella realizzazione del materiale promozionale	Collaborazione all'ideazione del materiale promozionale: utilizzando i programmi informatici ed il pc, suggerendo idee.
T.6.5.Partecipazione alle manifestazioni pubbliche (feste, sagre, festa del patrono) e presenza con gazebo durante le quali gli Operatori promuoveranno il SCU e informeranno la cittadinanza sulle attività poste in essere con il progetto.	Persona di contatto impiegata nelle relazioni al pubblico per informare la cittadinanza sul servizio civile Universale	Parteciperanno agli eventi pubblici divulgativi per promuovere il servizio civile universale. Intratterranno conversazioni con il pubblico e forniranno informazioni. Indosseranno la felpa o la maglia con il logo del servizio civile universale. Distribuiranno materiale informativo sul servizio civile universale
1.1 Organizzare il corso di formazione specifica: contattare i formatori, definire il calendario, prenotare l'aula formativa, predisporre e preparare il materiale didattico, comunicare il calendario ai docenti ed agli Operatori SCU	Conoscere l'organizzazione del corso e la sua articolazione	Ricevere il piano della formazione specifica
1.2 Erogare la formazione specifica: accogliere i docenti ed i corsisti nelle aule nelle date ed orari previsti, facilitare la realizzazione del programma, effettuare le prove pratiche (nei moduli ove previsto), verificare l'apprendimento.	Frequentare la formazione	Seguire le lezioni in modo attivo ed apprendere le nozioni utili allo svolgimento delle attività operative
1.3 Effettuare un periodo di affiancamento e training guidato per mettere in pratica le nozioni	Conoscere il personale volontario e dipendente dell'ente	Affiancheranno il personale esperto nello svolgimento delle mansioni previste e

<p>apprese. Gli Operatori SCU affiancheranno il personale esperto nello svolgimento delle mansioni previste e completare il percorso formativo previsto dalla formazione specifica</p>		<p>completare il percorso formativo previsto dalla formazione specifica</p>
<p>2.1 Sarà definita la squadra "tipo" per prestare servizio di trasporto disabili (autista, barelliere,). Si riuniranno il responsabile dei trasporti ed il responsabile degli equipaggi per la definizione della squadra tipo.</p>	<p>Conoscere i criteri di composizione della "squadra tipo"</p>	<p>Conosceranno i criteri di composizione della "squadra tipo"</p>
<p>2.2 Saranno composti i turni di servizio composte le squadre di servizio sulla base delle risorse umane disponibili e delle fasce orarie da coprire per lo svolgimento dei trasporti ; saranno completate tutte le turnazioni previste. Il responsabile degli equipaggi elaborerà la turnazione degli equipaggi sulla base delle risorse umane disponibili.</p>	<p>Sanno inseriti in turnazione con il personale volontario e dipendente</p>	<p>Svolgeranno i turni insieme al personale volontario e dipendente dell'ente</p>
<p>2.3 Comunicare le turnazioni agli interessati. Il responsabile degli equipaggi diffonde le informazioni relative ai turni con la pubblicazione in bacheca del tabellone dei turni. Inoltre invierà la turnazione via mail a tutti gli interessati.</p>	<p>Conosceranno le turnazioni che dovranno svolgere</p>	<p>Prenderanno in carico le turnazioni loro assegnate</p>
<p>3.1. Definizione delle funzioni preposte alla ricezione trasporti. Il responsabile dei trasporti ed il responsabile degli equipaggi definiranno, durante riunioni concordate, le funzioni (operatori di centralino) preposte alla ricezione delle prenotazioni dei trasporti. Le risultanze delle decisioni saranno registrate in documenti da divulgare agli equipaggi.</p>	<p>Conosceranno le funzioni dell'operatore di centralino</p>	<p>Conosceranno le funzioni dell'operatore del centralino</p>
<p>3.2. Definire le procedure per la ricezione dei trasporti e le modalità di assegnazione agli equipaggi. Il responsabile dei trasporti ed il responsabile degli equipaggi definiranno le modalità di ricezione trasporti, le modalità di assegnazione agli equipaggi ed moduli per la</p>	<p>Conosceranno le procedure per la ricezione e gestione dei trasporti</p>	<p>Parteciperanno alle riunioni per conoscere le procedure sulle modalità di ricezione delle richieste di trasporto, le modalità di assegnazione dei trasporti agli equipaggi,</p>

ricezione delle prenotazioni, le modalità di trasmissione delle informazioni. Tutte le procedure elaborate e la relativa modulistica saranno riportati in documenti da divulgare e rendere noti a tutti gli equipaggi ed alle persone incaricate della ricezione dei trasporti.		
3.3. Saranno definite le modalità di svolgimento dei trasporti. Il responsabile dei trasporti elabora delle procedure per lo svolgimento dei trasporti. Tali procedure saranno rese note agli equipaggi.	Collaboreranno nella gestione dei trasporti	Collaboreranno con il personale del comitato per lo svolgimento delle richieste di trasporto
3.4 Condividere e diffondere le procedure. Si tengono riunioni degli equipaggi congiuntamente al responsabile dei trasporti ed al responsabile degli equipaggi al definire di condividere e divulgare agli stessi le procedure elaborate.	Conosceranno le procedure per lo svolgimento dei trasporti	Parteciperanno alle riunioni per conoscere e mettere in pratica le procedure per lo svolgimento dei trasporti
4.1. Rispondere alle telefonate che provengono dalla Centrale Coordinamento Trasporti e dai pazienti del territorio. Tale funzione è svolta dall'operatore di centralino.	Operatore di centralino in affiancamento	Collaboreranno con il personale del Comitato per la ricezione delle telefonate e delle richieste di trasporto disabili
4.2. L'operatore di centralino presta attenzione ed interagisce con i sistemi di prenotazione trasporti sanitari (telefono, fax, il programma regionale SIRTE, messo a disposizione per la gestione delle richieste di trasporto). Trascrivere le richieste di trasporto sulla modulistica definita.	Operatore di centralino in affiancamento	Collaboreranno con il personale del Comitato per la ricezione delle richieste di trasporto, trascriveranno la modulistica prevista.
4.3. Valutare la fattibilità del trasporto proposto sulla base delle risorse (equipaggi ed automezzi) disponibili. L'operatore di centralino verifica la disponibilità degli equipaggi disponibili, per valutare la fattibilità del trasporto richiesto. A tal fine ha facoltà di gestire le risorse disponibili e le adatta all'esigenza del trasporto.	Collaboratori alla gestione dei trasporti	Collaboreranno con il personale del Comitato per la gestione delle richieste di trasporto
4.4. L'operatore del centralino	Collaboratori alla	Collaboreranno con il

<p>accetta le richieste di trasporto sul portale SIRTE o telefonicamente o via fax. (Qualora non riuscisse a soddisfare la richiesta di trasporto rifiuta prontamente con gli stessi sistemi, al fine di permettere ai committenti il reperimento di altra risorsa disponibile nel territorio limitrofo.)</p>	<p>gestione dei trasporti</p>	<p>personale del comitato per l'accettazione delle richieste di trasporto</p>
<p>4.5 L'operatore di centralino, accettato il trasporto, lo assegna all'equipaggio e lo inserisce, trascrivendolo sul "planning trasporti".</p>	<p>Collaboratori alla gestione dei trasporti</p>	<p>Collaboreranno con il personale del comitato per l'accettazione delle richieste di trasporto</p>
<p>5.1 All'inizio del turno di servizio, l'equipaggio controlla il pulmino e verifica la presenza ed il funzionamento dell'attrezzatura. Tale verifica è formalizzata compilando la scheda "check-list". In tale documento sono elencate tutte le attrezzature del pulmino trasporto disabili.</p>	<p>Membri di equipaggio di automezzo: autisti o barellieri</p>	<p>Saranno membri degli equipaggi. Come tali, effettueranno i controlli previsti all'inizio del turno: verificano la presenza ed il funzionamento dell'attrezzatura</p>
<p>5.2. L'equipaggio consulta il "planning trasporti" e prende visione dei servizi di trasporto assegnati; prende visione dei tragitti, dei punti di prelievo del paziente, degli orari delle prestazioni e degli orari a destinazione. Ritira una copia dei servizi di trasporto assegnati per il turno.</p>	<p>Membri di equipaggio di automezzo: autisti o barellieri</p>	<p>Quando in turno, consulteranno il planning-trasporti, prenderanno visione dei trasporti assegnati e dei percorsi.</p>
<p>5.3. L'equipaggio parte per la destinazione di prelievo del paziente, qui verifica l'effettiva prenotazione. Provvede a far salire il paziente a bordo del pulmino utilizzando le attrezzature idonee alle condizioni del paziente. A tal fine utilizza: sedia a rotelle, sollevatore, sedia scendi scale, ganci per assicurare sedia a rotelle, cinture di sicurezza</p>	<p>Membri di equipaggio di automezzo: autisti o barellieri</p>	<p>In quanto membri dell'equipaggio, si recheranno a casa dei pazienti, verificheranno la prenotazione con il paziente, provvederanno alle operazioni di salita a bordo dell'automezzo, utilizzeranno tutte le attrezzature disponibili ed idonee alle condizioni del paziente in questione.</p>
<p>5.4. Fatto salire il paziente a bordo dell'automezzo (pulmino), l'equipaggio parte per la destinazione del paziente. Durante il tragitto, l'autista guida il mezzo di trasporto, il</p>	<p>Attività relazionale ed empatica con i pazienti trasportati</p>	<p>Aiuteranno a salire il paziente a bordo dell'automezzo (pulmino). Durante il tragitto, interagiranno con il paziente stabilendo una relazione amicale, fa domande relative</p>

<p>barelliere, che prende posto nel vano sanitario a fianco al paziente, interagisce con il disabile stabilendo una relazione amicale, fa domande relative al confort del viaggio, ascolta eventuali esigenze e soddisfa le necessità di confort nel limite delle risorse disponibili all'interno dell'automezzo.</p>		<p>al confort del viaggio, ascolta eventuali esigenze e soddisfa le necessità di confort nel limite delle risorse disponibili all'interno del pulmino.</p>
<p>5.5. Arrivati alla destinazione sanitaria, l'equipaggio conduce il paziente presso il luogo (centro di aggregazione, ufficio, ecc) della prestazione prevista. O affida il disabile del personale della struttura oppure lo assiste nel disbrigo della pratica.</p>	<p>Membri di equipaggio di automezzo: autisti o barellieri</p>	<p>Accompagneranno il paziente all'interno delle strutture ospedaliere, Spingeranno le barelle fino al raggiungimento del reparto previsto.</p>
<p>5.6. prima di ripartire per il trasporto successivo, l'equipaggio compila il rapporto d'intervento, previsto dalla normativa regionale. Provvede alla sistemazione e ripristino del materiale utilizzato sull'automezzo.</p>	<p>Attività amministrativa inerente i trasporti</p>	<p>Compileranno la documentazione amministrativa prevista per il trasporto</p>
<p>5.7. L'equipaggio operativo, dopo aver lasciato il disabile a destinazione, attende il paziente per l'eventuale ritorno al domicilio di origine, oppure prosegue per il servizio di trasporto successivo oppure rientra presso la sede. Qualora dovesse effettuare il viaggio di ritorno presso il domicilio di origine, l'equipaggio riaccompagnerà il disabile sull'automezzo, lo assisterà durante il viaggio di ritorno e lo sistemerà presso il domicilio, con le stesse modalità utilizzate per l'andata.</p>	<p>Membri di equipaggio di automezzo: autisti o barellieri</p>	<p>Svolgeranno i trasporti come da programma giornaliero assegnato. Effettueranno tutte le attività già riportate al punto 1.5.3</p>
<p>5.8 Al termine del/i servizio/i l'equipaggio fa rientro in sede. L'equipaggio provvede alla pulizia e disinfezione del pulmino ed al ripristino del materiale sporco o utilizzato con altro materiale pulito o nuovo (nel caso di materiale monouso)</p>	<p>Membri di equipaggio di automezzo: autisti o barellieri</p>	<p>Provvederanno alla sistemazione dell'automezzo ed al ripristino del materiale utilizzato</p>
<p>6.1 Al fine di verificare la quantità dei trasporti effettuati, vengono effettuati dei report</p>	<p>Collaborazione saltuaria alle attività di segreteria</p>	<p>Aiuteranno la segreteria nella sistemazione del materiale cartaceo compilato</p>

<p>quantitativi dei trasporti effettuati, del numero di disabili trasportati. Tale report è alimentato dai dati inseriti su supporto informatico trascrivendo i rapporti di intervento compilati dagli equipaggi (5.6). La funzione che si occupa di alimentare il programma informatico e di stampare il report è quella della segreteria.</p>		
<p>6.2 Rilevare la qualità dei servizi erogati ai disabili con la somministrazione di questionari/intervista (telefonica o durante i trasporti) a campione. La funzione che si occupa della rilevazione qualitativa dei trasporti è il responsabile dei trasporti. Tale rilevazione ha cadenza semestrale.</p>	<p>Collaborazione nella rilevazione dei dati qualitativi</p>	<p>Aiuteranno il responsabile dei trasporti nella rilevazione della qualità del servizio, somministrando questionari ai pazienti trasportati</p>
<p>6.3 Redigere delle relazione sui risultati dei trasporti effettuati: dati quantitativi e qualitativi. Con cadenza semestrale, il responsabile dei trasporti, prende in esame i dati dei report e redige un documento di analisi dei dati.</p>	<p>Supportare il responsabile dei trasporto nella redazione del documento di analisi</p>	<p>Supporteranno il responsabile del trasporto nella redazione del documento di analisi</p>
<p>6.4 Periodicamente si riuniscono gli equipaggi, il responsabile dei trasporti e il responsabile degli equipaggi, per informare tutti gli operatori coinvolti, circa i dati stessi ed analizzare i dati sulla quantità e qualità dei trasporti effettuati.</p>	<p>Partecipano alle riunioni per conoscere i risultati dei dati relativi ai trasporti</p>	<p>Parteciperanno attivamente alle riunioni commentando i risultati qualitativi e quantitativi dei trasporti</p>
<p>6.5 valutare l'andamento progettuale ed eventuali azioni correttive. Si terranno a tal fine delle riunioni del consiglio direttivo unitamente al responsabile dei trasporti e al responsabile degli equipaggi per valutare i risultati emersi rispetto all'obiettivo dei. Qualora si verificasse un eccessivo scostamento (>20% sia in aumento che in diminuzione), rispetto a quanto previsto, si valuteranno eventuali azioni correttive.</p>	<p>Attuatori di azioni correttive</p>	<p>Attueranno le eventuali azioni correttive come da disposizione del responsabile dei trasporti</p>

Inoltre, Gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- in alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del Progetto nel Corso dell'evento nazionale di "Solferino 2021", un momento di festa e di formazione a livello nazionale che coinvolge tutti gli anni migliaia di Volontari di Croce Rossa Italiana. L'eventuale autorizzazione al Trasferimento temporaneo della sede verrà in caso puntualmente proposta e dettagliata al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.
- partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Urbino, Via Sasso, 122, 61029 Casino Noci PU
Croce Rossa Italiana Comitato di Ancona, Via del Commercio, 7, 60127 Ancona,
Croce Rossa Italiana Comitato di Fermo, Via Lorenzo Perosi, 8, 63900 Fermo FM
Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto, Via Don Enzo Rampolla, 1, 60025 Loreto Stazione AN
Croce Rossa Italiana Comitato di Macerata - Sede Operativa Centrale, Via Fausto Coppi, 14,
62100 Villa Potenza MC
Croce Rossa Italiana Comitato di Osimo, Via Molino Mensa, 66, 60027 Osimo AN
Croce Rossa Italiana Comitato di Porto Potenza Picena, Viale Piemonte, 62018 Porto Potenza
Picena MC

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Totale posti: 56
Di cui
Posti senza vitto e alloggio: 56

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione del progetto previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale giorni di servizio settimanali ed orario.

Giorni di servizio settimanale: 6
Monte ore annuo: 1145

--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio.

A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno

Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico:

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

ATTESTATO PER LA FORMAZIONE GENERALE DI SICUREZZA, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato – DOCEO GROUP (vedi allegato).

ATTESTATO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA DI SICUREZZA, conforme al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81; Accordo Stato Regioni 21 Dicembre 2011, valido come credito formativo riconosciuto dalle Aziende appartenenti allo stesso settore Ateco 7 credito formativo permanente, riconosciuto cioè da Enti terzi di qualsiasi settore di impiego – Attestato rilasciato da Ente Terzo accreditato – DOCEO GROUP (vedi allegato).

Corso di BLS-D con rilascio di attestato di esecutore defibrillazione precoce riconosciuto a livello nazionale.

Inoltre i volontari che parteciperanno ai seguenti corsi, otterranno i relativi attestati specifici:

- Patente abilitante mezzi CRI.

- Preparazione teorica ed addestramento pratico per attuare corretti interventi nel trasporto di pazienti affetti da patologie invalidanti e/o in fase terminale, e nel trasporto di pazienti dializzati.

I corsi specifici effettuati dalla Croce Rossa, sono riconosciuti ai sensi degli artt. 1-12-15- 22 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 3 del D.M. 15/07/2003 n. 388 (Addetto al Pronto Soccorso Aziendale).

I datori di lavoro siano essi Pubblici che Privati, necessitano nel proprio organico di tali figure aziendali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: presso le sedi dei Comitati CRI coinvolti:

Comitato di Loreto – Via Rampolla, 1/A
Comitato di Osimo – Via M. Mensa, 66
Comitato di Macerata – Via F. Coppi, 14
Comitato di Urbino – Via Strada Provinciale 9 Feltresca, 9/B
Comitato di Ancona – Via del commercio, 7
Comitato di Fermo – Via Perosi, 8
Comitato di Porto Potenza Picena – Viale Piemonte, 16

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: presso le sedi dei Comitati CRI coinvolti:

Comitato di Loreto – Via Rampolla, 1/A
Comitato di Osimo – Via M. Mensa, 66
Comitato di Macerata – Via F. Coppi, 14
Comitato di Urbino – Via Strada Provinciale 9 Feltresca, 9/B
Comitato di Ancona – Via del commercio, 7
Comitato di Fermo – Via Perosi, 8
Comitato di Porto Potenza Picena – Viale Piemonte, 16

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

5 (Loreto (1), Urbino (1), Macerata (1), Osimo (1) e Fermo (1))

Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE anno antecedente quello della selezione

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il progetto prevede il coinvolgimento di 5 giovani con minori opportunità, con particolare riferimento a giovani a basso reddito, al fine di raggiungere l'obiettivo specifico di promuovere la loro integrazione nel mondo del volontariato, di Croce Rossa Italiana e in generale nelle attività di supporto e assistenza alle categorie svantaggiate, in linea con le priorità strategiche di Croce Rossa 2018-2030.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Come specificato al punto 9.1, per i giovani con basso reddito coinvolti nel progetto sarà erogato un corso di formazione ad hoc pari ad 8 ore sul tema "tecniche e modalità per la ricerca di lavoro. Scouting offerte di lavoro, redazione curriculum, preparazione al colloquio, importanza dell'aggiornamento continuo". I docenti del corso sono due Volontarie di Croce Rossa con qualificate esperienze professionali presso i Centri per l'Impiego e la Formazione. Inoltre, sarà previsto un supporto per il raggiungimento della sede CRI presso cui svolgere il servizio attraverso dei passaggi in macchina dai Volontari CRI o un sostegno all'acquisto di abbonamenti per l'utilizzo di mezzi pubblici